

Da La Tribuna di Treviso 25 marzo 2012

Clandestino monta il palco di Venditti

**Blitz di polizia e Spisal, scoperto un 20enne moldavo senza permesso di soggiorno
che lavorava alla Zoppas Arena di Massimo Guerretta**

CONEGLIANO. Trenta ragazzi, quasi tutti tra i 20 e i 35 anni, al lavoro dall'alba per scaricare i camion e montare il palco per il concerto di Antonello Venditti alla Zoppas Arena. Ma, alla faccia dei controlli, tra di loro c'era anche un clandestino. Non solo, quindi, un lavoratore in nero, ma un 20enne moldavo primo del permesso di soggiorno, e quindi espulso. E' questo il risultato dei controlli straordinari effettuati ieri mattina dal commissariato di Conegliano e dallo Spisal al palazzetto dello sport che ieri sera ha ospitato l'attesissimo live del cantautore romano.

Prima dell'artista, però, vengono i controlli, quantomai necessari dopo le recenti tragedie di Trieste, quando sul palco per Jovanotti ha perso la vita Francesco Pinna, 20enne studente lavoratore rimasto vittima a metà dicembre del crollo della struttura. E, solo qualche mese dopo, la musica si fermava anche per Matteo Armellini, 31 anni, schiacciato dalla struttura in metallo che doveva supportare la performance di Laura Pausini il 5 marzo a Reggio Calabria. Il blitz della polizia è scattato quindi a metà mattinata. Dall'alba i giovani erano al lavoro, portando le strutture all'interno del palazzetto dello sport coneglianese e iniziando a montare la struttura. Come in ogni concerto che si rispetti. E tra i circa trenta lavoratori, quasi tutti rumeni, che stavano allestendo il palco per l'esibizione live di Antonello Venditti è spuntato addirittura un clandestino. Si tratta di un 20enne moldavo, scoperto proprio grazie ai controlli: si è finto a sua volta rumeno per cercare di evitare guai con la giustizia.

Ma non soltanto non aveva i documenti in regola per lavorare: era addirittura privo di permesso di soggiorno. Per questo gli è stato immediatamente notificato il provvedimento di espulsione. I controlli dello Spisal sono proseguiti per tutta la giornata, cercando di verificare che il montaggio del palco fosse eseguito a regola d'arte e non ci fossero altre irregolarità nel lavoro degli operai. Il tutto mentre proseguiva l'allestimento per lo show di Antonello Venditti, iniziato ieri sera alle 21 entusiasmando le migliaia di fans arrivati a Conegliano per il live del cantautore romano.